

È la tua città.
E' unica.
E' su iPad.

Scaricala gratis da iTunes!

Libri

I PREFERITI DELLA SETTIMANA

- 1) La felicità dell'attesa **Carmine Abate** Mondadori
- 2) Filololo rema nell'aria **Paolo Ghezzi, Emanuela Artini** Erickson
- 3) La scelta di Cesare **Pino Loperfido** Curcu & Genovese
- 4) Il lamento dell'insegnante **Alessandro Banda** Guanda
- 5) Il delta **Kurt Lanthaler** Ab edizioni Alphabeta
- 6) Anna **Niccolò Ammaniti** Einaudi
- 7) Ognuno potrebbe **Michele Serra** Feltrinelli
- 8) Vino russo **Fabio Marcotto** Curcu & Genovese
- 9) I colori della crudeltà **Joseph Zoderer** Bompiani
- 10) I conigli non muoiono mai **Savatie Bastovoi** Keller

pagina a cura di Carlo Martinelli

FRESCHI DI STAMPA



LE STRADE VIOLENTE LA COLPA E IL PECCATO

Giallista amatissima in America, Laura Lippman ha esordito come scrittrice nel 1997, con "Baltimora", primo degli undici volumi di una serie di romanzi con protagonista l'investigatrice Tess Monaghan. "Ogni cosa è segreta", romanzo a parte, è ambientato nelle strade violente di Baltimora, e vede l'omicidio di una neonata nera, per il quale vengono riconosciute colpevoli e condannate a sette anni di penitenziario minorile due ragazzine bianche, Alice e

Ronnie. Scontata la pena e tornate libere, le due, ormai diciottenni, tentano di riprendersi la loro vita, ma si ritrovano nuovamente al centro di una caccia alle streghe quando in un centro commerciale scompare un'altra neonata e investigatori, vicini e media braccano le più facili da sospettare. Nessuno ormai sembra essere interessato alla verità, in cerca tutti della colpa più che del peccato. Inquietante e destabilizzante.

Ogni cosa è segreta ■ Laura Lippman
■ Neri Pozza ■ 448 pagine ■ 18,50 euro

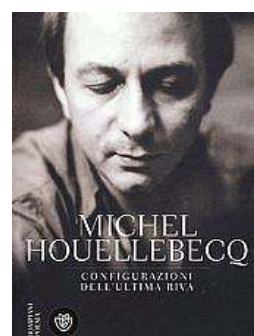


IDIECI PICCOLI INDIANI DI CAMILLA LÄCKBERG

Non ho mai recensito con toni entusiastici i romanzi di Camilla Läckberg, viceversa immancabilmente premiata dai lettori con vendite da top ten (beato il marketing...). Questa piccola raccolta di racconti, però, ci dà un veloce ma significativo saggio dell'abilità della giallista scandinava, finalmente in grado di darne prova anche fuori dallo schema ormai un po' trito della serie di Erica Falck e Patrick Hedström. Raggiungendo vette altissime nel racconto che dà il

titolo alla raccolta, "Tempesta di neve e profumo di mandorle" nel quale si esibisce addirittura in una sorta di "Dieci piccoli indiani" in salsa svedese: il ricchissimo Ruben, da tempo malato, riunisce i suoi eredi su un'isola resa presto prigione dal maltempo; a cena comunica loro di averli diseredati tutti e poi muore avvelenato, scatenando sospetti e accuse incrociate, fino al finale assolutamente a sorpresa. Agatha Christie è un'altra cosa, ma il livello è comunque altissimo. (M.D.G.)

Tempesta di neve e profumo di mandorle ■ Camilla Läckberg
■ Marsilio ■ 159 pagine ■ 16 euro

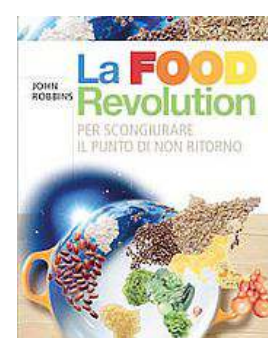


L'ULTIMA SPIAGGIA POETICA DEL MALINCONICO MICHEL

Più cupo e malinconico che mai il più polemico e irriverente degli scrittori francesi contemporanei ritorna con una raccolta di poesie tradotte con altrettanto nitore da Alba Donati e Fausta Garavini. Romanziere «per errore», secondo la sua stessa definizione, Houellebecq ritrova la sua vera passione, la poesia, abbandonata alla fine degli anni Novanta. Per la sua quinta raccolta di poesie, in rima e non, divise in cinque sezioni, il cantore del nichilismo,

antisociale e dissacratore per eccellenza, viscerata differenti soggetti personali, come il sesso, l'amore o il suo passato. Evoca angosce, è distruttivo e disperato eppure capace di una forma di compassione, di amaro distacco, di nostalgia dei corpi e di un contatto rasserenante. Il male di vivere che non rinuncia ad un possibile approdo. Perché nell'abisso "i nostri atomi tonti / andranno a ricombinarsi come pagine di un libro / scritto da una carogna / e letto da dei cretini".

Configurazioni dell'ultima riva ■ Michel Houellebecq
■ Bompiani ■ 186 pagine ■ 15 euro



FORCHETTA E COLTELLO LA RIVOLUZIONE DEL CIBO

Cosa accadrebbe se smettessimo di mangiare prodotti animali, "il cibo più tossico e costoso che l'umanità abbia mai conosciuto" - scrive l'autore - e ci orientassimo a un'alimentazione tutta vegetale? John Robbins svela il legame intrinseco tra il nostro cibo e il nostro mondo, ci spiega come districarci nella giungla di informazioni sulle scelte alimentari (diete comprese) scoprendo quanto l'industria del cibo non dice. E quel che propone è di mettere in atto

una vera "rivoluzione del cibo": riprendendoci il potere di votare ogni giorno con "forchetta e coltello", per un'alimentazione sana, senza sofferenza e sostenibile. Questo atteggiamento è indispensabile per far vivere ancora un pianeta che si ammala ogni giorno di più. E se la terra sta male, ognuno di noi dovrebbe cominciare a fare qualcosa in prima persona, senza aspettare che siano i grandi della politica a pensarci. "Un'azione che ciascuno di noi ha il potere di compiere".

La Food Revolution ■ John Robbins
■ Sonda ■ 466 pagine ■ 20 euro

BOILEAU & NARCEJAC

La grande coppia della letteratura nera

Adelphi ripropone i romanzi degli scrittori francesi Inquieta e ammalia la storia delle gemelle incantatrici

E' un'iniziativa vincente quella di Adelphi di (ri)pubblicare i romanzi di Boileau e Narcejac, definiti, a ragione, la più grande coppia della letteratura nera. Dopo i *Diabolici* (2014), il loro successo più importante, è la volta de *Le incantatrici*, pubblicato per la prima volta in Italia e dal quale fu tratto un film (trascurabile) interpretato dalle gemelle Kessler. Si tratta di una storia torbida che esamina il concetto del doppio, attraverso la creazione di due ammalianti gemelle identiche. Greta e Hilde sono bellissime e pericolose come solo le *femmes fatales* sanno essere, e vengono notate dal protagonista Pierre Doutre, al funerale del padre di quest'ultimo, il "professor Alberto", un famoso prestigiatore, noto per le sue illusioni al confine tra magia e realtà. Pierre ha vent'anni, e ha lasciato il collegio per seguire, suo malgrado, il destino della famiglia, fatto di numeri circensi, teatri di terz'ordine, e roulette scalinate. Assieme ad Odette, la madre ingombrante, manipolatrice e rapace, a Vladimir, fedele factotum di poche parole e alle gemelle che si arrabattano in qualche numero di



Pierre Boileau (1906-1989) e Thomas Narcejac (1908-1998)

scarsa importanza, la piccola carovana si muove con fatica tra pochi impegni e altrettanto poche entrate. Fino a quando la vulcanica Odette inventa un numero in cui le gemelle hanno un ruolo fondamentale proprio per il loro doppio. Inutile dire che il successo è immediato, ma non è destinato a durare. Un suicidio, o forse un delitto, mette fine all'esibizione tanto acclamata ed inizia la discesa verso gli inferi, in cerca di un

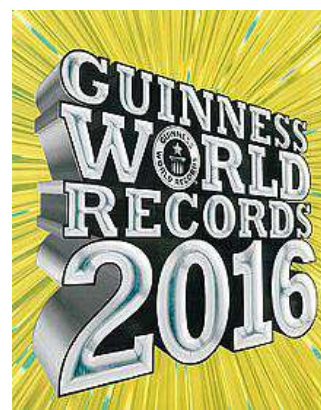
perché che forse alla fine non interessa a nessuno. E in questa vicenda sempre giocata sul filo dell'ambiguità si innestano le grandi coppie di contrari dell'esistenza: amore e morte, realtà e illusione, innocenza e colpa. E le gemelle ammaliano, incantano, amano. O, forse, è tutto illusione...

Le incantatrici
■ Boileau-Narcejac ■ Adelphi
■ 198 pagine ■ 18 euro

GUINNESS WORLD RECORD 2016

Dal mega carretto degli hot dog alla tartaruga più veloce

Sessantuno anni dopo la prima edizione arriva - puntuale, regalo curioso spesso ideale - un libro assai atteso da migliaia di lettori, al solito ricchissimo di record inediti. Questo fenomeno editoriale, che nella sua storia ha venduto 132 milioni di copie in più di 100 paesi in tutto il mondo, festeggia il 2016 con un'edizione ricca di novità dedicando ampio spazio ai record del digitale, da YouTube alle Apps, da LEGO a Minecraft. Come sempre, molti sono i personaggi da record che trovano spazio in questo volume, supportati da fotografie spettacolari. Tra gli altri, ci sono la tartaruga più veloce (0,28 m/s), il carretto degli hot dog più grande (largo 2,81 metri, lungo 7,06 e alto 3,72 m), i piedi più grandi di una persona vivente (sono lunghi più di



La copertina del libro

40 centimetri) e la più grande collezione di memorabilia di Batman (si tratta di 2501 oggetti diversi). Ci sono poi i record sui viaggi più ambiziosi, i traguardi più incredibili del corpo umano spiegati in forma

grafica, l'eruzione vulcanica più letale della storia, lo speciale sul backlift, antica forma di sollevamento pesi ed espressione di forza bruta per eccellenza, l'animale più grande mai esistito, una guida per la coltivazione di piante gigantesche, con una zucca che pesa una tonnellata e tante altre scoperte stupefacenti. Un *must-have* (insomma, un libro da avere) per i cercatori di conoscenza e per chi ama non smettere mai di stupirsi dell'ingegno e delle stranezze di cui è capace il genere umano. In più, da quest'anno l'edizione italiana è accompagnata anche da un sito web ricco di contenuti speciali inediti.

Guinness World Record 2016
■ Mondadori
■ 256 pagine ■ 24,90 euro

QUATTRO TOSCANI A CONFRONTO CON PINOCCHIO

■ Sono 240 le traduzioni delle "Avventure di Pinocchio" che girano nel mondo. A confrontarsi col fiorentino Carlo Lorenzini in arte Collodi, con il suo Geppetto e la sua Fata, nel breve ma denso "Pinocchio" (Elliot, 7,50 euro) sono quattro toscani: tre grandi firme della carta stampata, Indro Montanelli, Pietro Pancrazi e Giovanni Papini, introdotti da uno showman d'eccezione, Paolo Poli.

LE ELEZIONI? MEGLIO ABOLIRLE

■ E' una proposta radicale e sorprendente quella di David van Reybrouck (l'autore di "Congo", intellettuale belga): abolire le elezioni per salvare la partecipazione dei cittadini alla vita politica e affidarsi al sorteggio per determinare chi ha la responsabilità di scrivere le leggi. Un libro che apre la mente, che fa strage di luoghi comuni e retoriche. "Contro le elezioni" (Feltrinelli, 14 euro).